Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Oxivir Excel Foam

Revisione: 2023-07-28 **Versione:** 01.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Nome commerciale: Oxivir Excel Foam

UFI: 8WV2-Q07P-9001-8TKA

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:	Disinfettante per superfici. per la disinfezione generale della superficie Solo per uso professionale.
Usi sconsigliati:	Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:
AISE_SWED_PW_10_1
AISE_SWED_PW_11_1
AISE_SWED_PW_19_1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Diversey Europe Operations BV, Maarssenbroeksedijk 2, 3542DN Utrecht, The Netherlands

Dettagli dei contatti
Diversey S.P.A.
Via Philips, 12, 20900 Monza (MB)
Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@diversey.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).
Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00
Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819
Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459
Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29
Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444
Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000
Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta
2.3 Altri pericoli
Nessun altro pericolo conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Il prodotto non contiene sostanze pericolose in concentrazione alla quale debbano essere prese in considerazione.

[6] Esentato: prodotti biocidi. Vedi Articolo 15(2) Regolamento (CE) No 1907/2006..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	In caso di malessere, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. In caso di malessere, consultare un medico.
Protezione personale del soccorritore	Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Contatto con la pelle:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Contatto con gli occhi:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Ingestione:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela
Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi
Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
non sono previste misure particolari.

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superfice ed in quelle di falda. Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, leganti universali). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Misure per prevenire incendi ed esplosioni:
Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:
Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Conservare lontano da fonti di congelamento.
Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici
Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC
Esposizione umana
DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Esposizione ambientale
Esposizione ambientale - PNEC

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza
Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.
Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto _puro_ :

Controlli tecnici appropriati: Fornire uno standard adeguato della ventilazione generale.
Controlli organizzativi appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione manuale mediante spazzolatura, strofinamento o lavaggio con il mop	AISE_SWED_PW_10_1	PW	PROC 10	480	ERC8a
Applicazione spray a spruzzo	AISE_SWED_PW_11_1	PW	PROC 11	60	ERC8a
Applicazione manuale	AISE_SWED_PW_19_1	PW	PROC 19	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia L'utilizzo di occhiali protettivi non è normalmente richiesta. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi (EN 166).
Protezione delle mani: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione della pelle: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione respiratoria: Applicazione tramite flacone spray: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

	Metodo / note
Stato fisico: Liquido	
Colore: Limpido , Chiaro , Giallo Incolore	
Odore: Specifico del prodotto	
Soglia di odore: Non applicabile	
Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato	Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato	Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, punto di ebollizione

	Metodo / note
Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi	
Infiammabilità (liquido): Non infiammabile.	
Punto d'infiammabilità (°C): Non applicabile.	
Combustione sostenuta: Non applicabile. *(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)*	
Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato	

Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:

	Metodo / note
Temperatura di autoaccensione: Non determinato	
Temperatura di decomposizione: Non applicabile.	
pH: < 2 (puro)	ISO 4316
Viscosità cinematica: Non determinato	Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile	

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

	Metodo / note
Pressione di vapore: Non determinato	Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

	Metodo / note
Densità relativa: ≈ 1.00 (20 °C)	OECD 109 (EU A.3)
Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.	Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile.	Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Proprietà esplosive: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti: Non ossidante.
Corrosione su metalli: Non corrosivo

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili
Reagisce con alcali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati sulla miscela: .

STA pertinente calcolata:
STA- Orale (mg/Kg) >2000

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta
Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via cutanea

Tossicità inalatoria acuta

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Irritazione e corrosività
Irritazione e corrosività cutanea

Irritazione e corrosività oculare

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Sensibilizzazione
Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Sensibilizzazione per inalazione

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Mutagenicità

Cancerogenicità

Tossicità per la riproduzione

Tossicità a dose ripetuta
Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Tossicità dermica sub-cronica

Tossicità inalatoria sub-cronica

Tossicità cronica

STOT- esposizione singola

STOT- esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione
Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi
Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela .

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine
Tossicità acquatica breve termine - pesci

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Tossicità acquatica lungo termine
Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Tossicità terrestre
Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

12.2 Persistenza e degradabilità
degradazione abiotica
Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Biodegradazione
Pronta biodegradabilità

Pronta biodegradababilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

12.4 Mobilità nel suolo
Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali:, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi
Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi trattamento acque

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 16 03 05* - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.

Imballaggi vuoti

Raccomandazioni: Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Agenti pulenti idonei: Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID: Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione ONU: Merci non pericolose
14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto: Merci non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio: Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente: Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Merci non pericolose
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Merci non pericolose

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EU:
• Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
• Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
• Regolamento (EU) N° 2017/745 sui dispositivi medici
• Regolamento (EU) N° 528/2012 sui prodotti biocidi
• sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
• Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

Seveso - Classificazione: Non classificato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MS1003174 **Versione:** 01.2 **Revisione:** 2023-07-28

Motivo per revisione:
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:, 1, 9, 14, 16

Procedura di classificazione
La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:
• AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
• STA - Tossicità Acuta Stimata
• DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
• EC50 - concentrazione efficace, 50%
• ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
• EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
• LC50 - concentrazione letale, 50%
• LCS - fase del ciclo vitale
• LD50 - dose letale, 50%
• NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
• NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
• OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
• PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
• PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
• PROC - Categorie di processo
• numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
• vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Fine della Scheda di Sicurezza